



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DAFIST SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE M-STO/02 SETTORE CONCORSUALE 11/A2 STORIA MODERNA D.R. N 1758 DEL 4.05.2018.

VERBALE DELLA 1^ SEDUTA

Il giorno 20.07.2018 alle ore 11 ha luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n. 3062 del 29.06.2018, è composta da:

- Prof. Valter Panciera prof. ordinario (M-STO/02) presso l'Università degli Studi di Padova;
- Prof. Antoine-Marie Graziani professeur des universités presso l'Università di Corsica "Pasquale Paoli";
- Prof. Luca Lo Basso professore associato (M-STO/02) presso l'Università degli Studi di Genova.

Viene eletto Presidente il Prof. Valter Panciera, svolge le funzioni di segretario il Prof. Luca Lo Basso.

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale previsti dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato in ultima stesura da questa Università con D.R. n. 1426 del 22.4.2016, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento per disciplina dei ricercatori a tempo determinato, nonché succintamente le seguenti fasi procedurali della selezione:

- 1) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;
- 2) ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica;
- 3) discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
- 4) attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
- 5) individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti.

Egli fa presente che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della valutazione preliminare saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20

per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Successivamente, al termine della discussione con ciascun candidato ammesso, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

A tal fine la Commissione giudicatrice è tenuta, all'atto dell'insediamento, a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione ai fini dell'individuazione conclusiva del vincitore nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato.

Tutto ciò premesso la Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243:

Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato, o i titoli equipollenti, sarà presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Tutto ciò premesso la Commissione stabilisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Regolamento, la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione dopo la conclusione di quest'ultima, tenuto conto della ripartizione e della quantificazione preliminare prevista dall'art. 13 comma 1 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato:

- titoli valutabili:	fino a un massimo di punti	50
- pubblicazioni scientifiche	fino a un massimo di punti	50
	TOTALE PUNTI	100

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

1	Dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero <i>Si valuterà la congruenza con il settore scientifico disciplinare M-STO/02.</i>	max punti 5				
2	attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero <i>Si valuterà la congruenza con il settore scientifico disciplinare M-STO/02. Massimo 2 punti per ogni insegnamento universitario in presenza in corsi di laurea triennali o magistrali. Massimo 1 punto totale per co-docenze, frazioni di insegnamento in corsi di laurea triennali o magistrali, lezioni in corsi di Alta Formazione e Dottorati o lezioni inserite in insegnamenti in corsi di laurea triennale o magistrale. Massimo 1 punto totale per relazioni e correlazioni di tesi di laurea triennali o magistrali o tutoraggio di tesi di dottorato.</i>	max punti 6				
3	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri <i>Si valuterà la congruenza con il settore scientifico disciplinare M-STO/02. Massimo 2 punti per ogni attività.</i>	max punti 8				
4	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi <i>Massimo 6 punti totali, e massimo 2 punti per ogni titolo presentato, in merito alla direzione o coordinamento o partecipazione a Progetti PRIN, FIRB o ERC. Massimo 4 punti totali, e massimo 1 punto per ogni titolo presentato, in merito alla direzione o coordinamento o partecipazione a Centri interuniversitari di ricerca, organizzazioni scientifiche internazionali, altre strutture di ricerca (istituti, laboratori, ecc.) e altri progetti di ricerca.</i>	max punti 10				
5	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali <i>Massimo 0,5 punti per ogni relazione. Si valuterà l'attinenza al SSD M-STO/02 e la rilevanza nazionale o internazionale del convegno.</i>	max punti 13				
6	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;"><i>ASN nel settore concorsuale 11/A2 Storia Moderna</i></td> <td style="width: 40%;"><i>Punti 7</i></td> </tr> <tr> <td><i>Altri premi e riconoscimenti</i></td> <td><i>Max punti 1</i></td> </tr> </table>	<i>ASN nel settore concorsuale 11/A2 Storia Moderna</i>	<i>Punti 7</i>	<i>Altri premi e riconoscimenti</i>	<i>Max punti 1</i>	max punti 8
<i>ASN nel settore concorsuale 11/A2 Storia Moderna</i>	<i>Punti 7</i>					
<i>Altri premi e riconoscimenti</i>	<i>Max punti 1</i>					

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti . NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO 12 – oltre all'eventuale tesi di dottorato o dei titoli equipollenti)

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e stabilisce l'attribuzione dei seguenti punteggi:

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali <i>Massimo 5 punti per ciascun articolo.</i>	max punti 10
2	Monografie e tesi di dottorato <i>Massimo 10 punti per ogni monografia. Massimo 5 punti per la tesi di dottorato.</i>	max punti 25
3	Saggi inseriti in opere collettanee e atti di convegno	max punti 15

Massimo 2 punti per ogni saggio.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 12 del citato Regolamento, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 28 ottobre 2018 (non oltre quattro mesi dalla data di nomina della Commissione Giudicatrice).

Il Presidente dichiara che i nominativi dei candidati verranno resi noti ai commissari successivamente alla pubblicazione del presente verbale sulla pagina web dell'Ateneo, e comunica, altresì, che da informazioni pervenute dagli uffici, il numero dei candidati ammessi alla procedura è 15.

La Commissione, in considerazione del numero dei candidati ammessi alla procedura, dà atto che il numero degli ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica dovrà essere in misura compresa tra il 10 e il 20% dei candidati e comunque non inferiore a 6 unità.

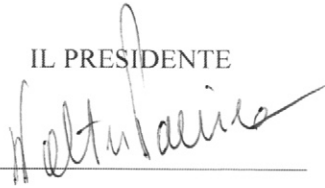
Considerato il numero degli stessi (n. 15) la Commissione definisce la data per la prosecuzione dei lavori e stabilisce che la seconda riunione avrà luogo per via telematica alle ore 11 del giorno 27.08.2018 per la valutazione preliminare dei candidati.

La Commissione, infine, dispone l'immediata consegna del presente verbale all'Area del Personale – Servizio personale docente - Settore reclutamento del personale docente, al fine di consentire la pubblicità dei criteri di massima sul sito web di Ateneo.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, è corredato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri Commissari.

DATA 20 luglio 2018

IL PRESIDENTE



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. P. ...', is written over a horizontal line. The signature is cursive and somewhat stylized.